



Fondo Pensione Complementare dipendenti del Gruppo ENEL

Sede legale: Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma

Sede operativa: Via Nizza, 11 – 00198 Roma

Iscritto al n. 99 dell'albo dei Fondi Pensione

www.fondopensioneopen.it

**COMUNICAZIONE PERIODICA
AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2004**

*redatta in conformità delle disposizioni emanate
dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione
ai sensi dell'art.17, co.2, lett. h), del D. Lgs.21 aprile 1993, n. 124*

Roma, 31 marzo 2005

Eventuali richieste di chiarimento ed informazioni in ordine alla presente comunicazione potranno essere indirizzate, preferibilmente per iscritto, tramite posta elettronica, fax o lettera alla Segreteria di FOPEN:

Fondo Pensione Dipendenti Gruppo ENEL – Via Nizza, 11 - 00198 Roma

e-mail: info@fondopensioneopen.it

Tel: +39 06 8416882

Fax: +39 06 85865579

*La presente comunicazione ha la funzione di informare gli iscritti sull'andamento della gestione del Fondo.
Essa non ha rilevanza ai fini fiscali.*

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. CARATTERISTICHE E FINANZIAMENTO DEL FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO ENEL

Il Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo ENEL (in forma abbreviata FOPEN) è il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti del Gruppo ENEL, costituito in forma di associazione, con atto pubblico, in data 16 febbraio 1999, in attuazione dell'accordo sindacale del 3 dicembre 1998 (di seguito: Fonte istitutiva), stipulato tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Lavoratori Elettrici (FNLE, FLAEI, UILCEM), in conformità delle prescrizioni del D. Lgs 21 aprile 1993 n. 124 e successive modifiche ed integrazioni. All'accordo hanno aderito FAILE-CISAL e UGL-ENERGIA.

Il Fondo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività in data 14 settembre 2000 ed iscritto al numero 99 dell'Albo dei Fondi Pensione.

Il FOPEN ha per scopo esclusivo e senza finalità di lucro l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in forma di rendita e capitale, mediante un sistema di gestione a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, secondo il principio della corrispettività.

Che cosa significa a contribuzione definita?

Un Fondo si dice a contribuzione definita quando viene stabilito l'ammontare dei contributi (ad esempio in misura pari ad una predeterminata percentuale del reddito o della retribuzione) mentre non è definito l'ammontare della prestazione che è subordinato ai risultati ottenuti dalla gestione finanziaria del Fondo.

Che cosa significa capitalizzazione individuale?

FOPEN è basato sul sistema della capitalizzazione individuale: ogni lavoratore iscritto è titolare di un conto pensionistico individuale sul quale sono accreditati i contributi del lavoratore, quelli dell'azienda, una quota prestabilita di T.F.R. ed un eventuale contributo volontario.

L'adesione al FOPEN è **volontaria**.

Si possono iscrivere i **lavoratori** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (esclusi quelli in prova o assunti con contratto a termine) nonché i lavoratori assunti con contratto di inserimento della durata di almeno 18 mesi, **dipendenti**:

- dell'ENEL S.p.A.
- delle Società controllate dall'ENEL S.p.A. (le "Imprese associate")
- delle Società costituite/operanti per gli effetti diretti ed indiretti della riorganizzazione del servizio elettrico nazionale, non ricadenti nei precedenti punti, a favore delle quali non sussistano o non operino forme di previdenza complementare.

Per effetto di tale ultima specifica disposizione statutaria, continuano ad essere iscritti al FOPEN i lavoratori, già appartenenti a Società controllate da Enel Spa, ma attualmente dipendenti – per gli effetti diretti ed indiretti del processo di liberalizzazione del mercato elettrico – dalle seguenti Società: Gestore delle Rete di Trasmissione Nazionale, Gestore del Mercato Elettrico, Acquirente Unico, SO.G.I.N., Endesa Italia, C.V.A., Immobiliare Foro Bonaparte, Primiero Energia, Società Elettrica Morbegno, Edipower, Tirreno Power, Idroelettrica, Idroenergia.

La contribuzione per il finanziamento del FOPEN è stata fissata dal citato Accordo sindacale nazionale 3 dicembre 1998 e dal successivo Accordo sindacale nazionale 17 settembre 2001 nelle seguenti misure:

- 1) a carico delle aziende del Gruppo ENEL che hanno aderito al FOPEN: 1,35%, calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR;
- 2) a carico delle aziende del Gruppo ENEL che hanno aderito al FOPEN: 0,50% (sempre calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR), per un periodo temporale di due anni e limitatamente agli iscritti al FOPEN alla data del 17 settembre 2001, secondo le modalità previste dal citato Accordo sindacale di pari data. Gli iscritti al FOPEN successivamente al 17 settembre 2001, non hanno titolo a detta contribuzione dello 0,50%;
- 3) a carico dei lavoratori iscritti: 1,35%, calcolato sulla retribuzione utile agli effetti del TFR;
- 4) destinazione delle seguenti quote dell'accantonamento annuale al TFR:
 - 30% per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31.12.1995;
 - 40% per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31.12.1995;
 - 100% per il lavoratore di prima occupazione assunto successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 124/1993.

CONTRIBUTI VOLONTARI

Con verbale sindacale nazionale 4 ottobre 2001, le Parti stipulanti la Fonte istitutiva, in attuazione delle previsioni dello Statuto (art. 21.1, lett. b, e art. 21.2), hanno disciplinato e reso operativa la facoltà, per i lavoratori iscritti al FOPEN, di versare **contributi volontari aggiuntivi alla contribuzione ordinaria**.

La contribuzione volontaria è stata definita secondo le seguenti forme – tra loro cumulabili - e misure:

- Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma ricorrente

L'entità di detta forma è pari ad una misura percentuale variabile, da definire a scelta del lavoratore e graduabile fino all'8%, stabilita in misura intera (1%,2%,3%,4%,5%,6%,7% e 8%), da calcolare sulla retribuzione utile ai fini del TFR.

Il relativo versamento – la cui durata non potrà essere inferiore ad un anno solare – potrà essere effettuato in via ricorrente, e cioè con la cadenza temporale e secondo le modalità previste per il versamento della contribuzione ordinaria, salva revoca, da parte del lavoratore iscritto, da esercitare con un preavviso minimo di due mesi.

• Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma “una tantum”

La misura di detta forma di contribuzione - realizzabile semprechè il relativo importo trovi capienza nella retribuzione mensile disponibile di riferimento - è stabilita secondo importi variabili, da definire a scelta del lavoratore iscritto, secondo valori compresi tra l'importo di 500 Euro e quello di 2.500 Euro, anche più volte a livello annuale.

PRESTAZIONI DEL FOPEN

Il FOPEN prevede l'erogazione, di una pensione complementare a quella erogata dal sistema previdenziale obbligatorio, in forma di rendita o capitale, ed in particolare:

- Pensione di Anzianità, per la quale occorre aver cessato l'attività lavorativa, essere stati associati al FOPEN per almeno 15 anni ed avere un'età di non più di 10 anni inferiore a quella prevista per la pensione di vecchiaia nel regime pubblico di base;
- Pensione di Vecchiaia, per la quale occorre aver compiuto l'età pensionabile prevista per il regime pubblico di base ed aver maturato almeno 10 anni di associazione a FOPEN.

L'entità della prestazione pensionistica verrà determinata tenendo conto dei contributi accantonati e capitalizzati, sulla base dei rendimenti netti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie, che potranno essere – con riferimento all'andamento dei mercati finanziari – positivi, ovvero negativi.

AZIENDE ADERENTI E ISCRITTI

Alla data del 31 dicembre 2004 il numero delle aziende aderenti al FOPEN raggiunge le 38 unità e gli iscritti sono complessivamente 43.764.

Nella tabella che segue sono riportate le 38 aziende associate ed il numero di propri dipendenti iscritti al FOPEN

AZIENDA	ADERENTI
ENEL DISTRIBUZIONE	25.770
ENEL PRODUZIONE	5.735
T.E.R.NA.	2.408
ENEL GREEN POWER	1.511
EDIPOWER	1.041
ENEL.IT	966
ENDESA ITALIA	746
APE	712
CESI	601
ENEL POWER	574
TIRRENO POWER	531
GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE	496
SO.G.I.N.	464
ENEL FACILITY MANAGEMENT	359
ENEL HOLDING	349
ENEL LOGISTICA COMBUSTIBILI	224
SO.L.E.	204
WIND	192
ENEL.SI	130
DEVAL	128
C.V.A.	122
ENEL TRADE	110
ENEL ENERGIA	63
DALMAZIA TRIESTE	60
SFERA	60
NEWREAL	46
CONPHOEBUS	32
GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO	32
ACQUIRENTE UNICO	17
PRIMIERO ENERGIA	17
ENEL.NEWHYDRO	16
ENEL GAS	15
ENEL FACTOR	10
SOCIETA' ELETTRICA MORBEGNO	6
CONCERT	5
IDROENERGIA	5
IMMOBILIARE FORO BONAPARTE	5
IDROELETTRICA	2
TOTALE	43.764

2. MODIFICHE ALLO STATUTO

Il 15 dicembre 2004 l'Assemblea Straordinaria dei Delegati del FOPEN ha deliberato una serie di modifiche statutarie rese necessarie sia per obblighi di adeguamento alla sopravvenuta normativa sia per consentire trattamenti di maggior favore nei confronti degli associati.

Tali modifiche hanno riguardato:

- Estensione del diritto di adesione ai dipendenti con contratto di inserimento
- Introduzione dell'istituto della sospensione contributiva da parte del lavoratore;
- Riduzione da cinque a tre anni del periodo di iscrizione al Fondo per richiedere la sospensione della contribuzione o per richiedere il trasferimento ad altro Fondo pensione così come definito dalla normativa vigente;
- Equiparazione tra le figure di “associato” e “non associato” all'interno degli organi statutari;
- Introduzione del quinto comparto di investimento;

Tali modifiche statutarie sono state approvate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) lo scorso 25 febbraio 2005 ed il relativo testo statutario aggiornato è disponibile sul sito internet del Fondo (www.fondopensioneopen.it).

3. ORGANI SOCIALI DEL FONDO

Ai sensi dello Statuto, sono Organi del Fondo: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori Contabili, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.1 L'Assemblea dei Delegati

E' composta di 70 delegati, metà dei quali eletti dalle Imprese associate e metà eletti dai lavoratori associati. La composizione dell'Assemblea, rinnovata a seguito delle elezioni tenutesi nel mese di aprile 2003, è la seguente:

Componenti eletti dalle Imprese associate	Componenti eletti dai lavoratori associati
Artizzu Gian Luca	Anelli Lorenzo
Aceto Andrea	Arcifa Andrea
Becattini Giorgio	Argentino Lorenzo
Bencivenga Paolo	Atzori Giovanni
Carone Giulio	Botti Sergio
Carotenuto Francesco	Carnevale Caterina
Cecere Dario	Cipriani Antonella
Centorbi Francesca	Clemente Maria
Cherubini Stefano	Cucut Carlo
Chianese Vittoria	Damiani Gennaro
Chiurazzi Raffaele	D'Antonio Concettina
Coffaro Marcello	Dentini Daniele
Crivelli Roberto	Fiore Rosetta
D'Amico Maurizio	Froli Graziano
Di Filippo Alberto	Garofalo Rosa Maria
Ferrari Pier Luigi	Gentili Marco
Fraboni Maurilio	Gibilisco Salvatore
Gabrielli Gabriele	La Piana Leonardo
Galeazzi Luca	Licini Alfredo
Gambardella Giuseppe	Mallus Marcantonio
Gorga Mario	Maltese Luigi Vittorio
Guidotti Lara	Mariani Lidia
Lo Faso Andrea	Nava Fabio
Mannaoli Fabrizio	Nucera Carmelo
Maura Lorenzo	Passarini Giovanni
Meneghello Stefano	Pollarolo Michele
Mugellini Alfredo	Polverino Lanfranco
Quaranta Bernardo	Rossi Cristina
Ricci Roberta	Saotta Massimo
Sorrentino Nicolò	Tassi Patrizio
Trebbi Alessandro	Tettamanzi Aldo
Trunfio Antonio	Tondi Antonio
Vaselli Maria	Trento Giancarlo
Vernuccio Pietro	Tronco Daniele
Vigilante Vinicio	Tuveri Giorgio

3.2 Consiglio di Amministrazione

Eletto dall'Assemblea dei Delegati il 26 giugno 2003 ed insediato nel mese di settembre 2003, è costituito da 12 componenti, 6 in rappresentanza delle Imprese Associate e 6 in rappresentanza dei lavoratori. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Membri in rappresentanza delle Imprese associate	Membri in rappresentanza dai lavoratori associati
Claudio Machetti (Vice Presidente)	Salvatore Martinelli (Presidente)
Luigi Giovannelli	Giovanni Abbate
Roberto Muscogiuri	Giovanni Di Corato
Carlo Palasciano	Silvio Di Pasqua
Stefano Pighini	Riccardo Ottaviani
Leonardo Zannella	Francesco Ruggiero

3.3 Collegio dei Revisori Contabili

Eletto dall'Assemblea dei Delegati sempre il 26 giugno 2003 ed insediato contestualmente al Consiglio di Amministrazione, è costituito da 4 componenti, metà dei quali in rappresentanza delle Imprese Associate e metà in rappresentanza dei lavoratori. Il Collegio dei Revisori Contabili è attualmente così composto:

Membri in rappresentanza delle Imprese associate	Membri in rappresentanza dei lavoratori associati
Paolo Auricchio (Presidente)	Sergio Pirrotta
Alda Paola Baldi	Sebastiano Spagnuolo

4. SOGGETTI INCARICATI

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV)

Banca Depositaria: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede a Milano

Società di revisione: PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Gestori finanziari: Il 18 marzo 2002, a completamento del processo di selezione dei gestori finanziari, si è proceduto alla stipula delle convenzioni di gestione con le seguenti società:

- Duemme SGR S.p.A.¹
- Generali Asset Management S.p.A.
- AXA Investment Managers Paris
- Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.
- San Paolo IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A.

¹ Subentrata a Mediolanum State Street a seguito del processo di riassetto organizzativo che ha interessato la stessa Mediolanum State Street, e che ha previsto la cessione del ramo d'azienda "Gestione Risorse Fondi Pensione e Patrimoni Clientela Istituzionale" alla Società Duemme S.G.R. S.p.A., che è, pertanto, subentrata nella convenzione di gestione stipulata con FOPEN, a partire dal 1° gennaio 2003

5. LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie del FOPEN sono state conferite ai gestori indicati al precedente punto 4. in data 1° aprile 2002.

A partire dal 16 giugno 2003 la gestione delle risorse finanziarie del FOPEN è suddivisa in **quattro comparti**, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio, di seguito indicati:

Nel mese di giugno 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previa verifica dei risultati con i gestori operanti nei quattro comparti, di esercitare la clausola di recesso. Si è pertanto avviata a partire dal mese di luglio, previa verifica con la COVIP, una gestione temporanea affidando la totalità del patrimonio a due gestori.

COMPARTO MONETARIO

ha l'obiettivo di garantire un profilo di basso rischio, rivolto unicamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di paesi di area euro. Detti titoli di debito hanno una durata finanziaria massima di 16 mesi.

Il benchmark del comparto è così costituito:

JP MORGAN EURO CASH 3 mesi	100%
<i>(ticker Data Stream JPCAEU 3 M Index)</i>	

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Generali Asset Management S.p.A. (sino al 9 luglio 2004)
- Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A.

COMPARTO BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 75% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 35% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	15%
<i>(ticker Bloomberg GDDLEMU)</i>	
MSCI WORLD EX EMU	15%
<i>(ticker Bloomberg GDDUWXEM)</i>	
Totale componente Azionaria	30%

JP MORGAN EMU 1-5 anni	70%
<i>(ticker Bloomberg JNEUIR5)</i>	
Totale componente Obbligazionaria	70%

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Generali Asset Management S.p.A. (sino al 9 luglio 2004)
- Nextra Investment Management S.G.R. S.p.A. (sino al 9 luglio 2004)
- AXA Investment Managers Paris (sino al 9 luglio 2004)
- Duemme SGR S.p.A. (dal 9 luglio 2004)

COMPARTO BILANCIATO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-alto.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 58% del patrimonio del comparto.
- titoli di capitale – max 58% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	25%
<i>(ticker Bloomberg GDDLEMU)</i>	
MSCI WORLD EX EMU	25%
<i>(ticker Bloomberg GDDUWXEM)</i>	
Totale componente Azionaria	50%
JP MORGAN EMU 1-5 anni	50%
Totale componente Obbligazionaria	50%

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Duemme SGR S.p.A.
- San Paolo IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A. (sino al 9 luglio 2004)

COMPARTO PREVALENTEMENTE AZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

- titoli di debito – max 40% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 80% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU <i>(ticker Bloomberg GDDLEMU)</i>	35%
MSCI WORLD EX EMU <i>(ticker Bloomberg GDDUWXEM)</i>	35%
Totale componente Azionaria	70%
JP MORGAN EMU 1-5 anni	30%
Totale componente Obbligazionaria	30%

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Duemme SGR S.p.A.
- Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A. (sino al 9 luglio 2004)

Nel corso dell'anno il Fondo ha svolto un costante monitoraggio delle performance dei gestori nei confronti del benchmark prescelto, anche con incontri periodici con i gestori finanziari.

IL NUOVO MODELLO DI GESTIONE FINANZIARIA

Il 5 agosto 2004, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2004, con la pubblicazione della "Sollecitazione Pubblica di Offerta per la selezione di soggetti cui affidare la gestione delle attività del Fondo" è iniziato il procedimento di selezione dei gestori finanziari del Fondo. Tale selezione permetterà di offrire agli aderenti un nuovo modello di gestione che è stato ritenuto dal Consiglio di Amministrazione maggiormente adeguato a cogliere le opportunità che il Fondo deve dare ai propri aderenti nell'ottica di massimizzazione dei rendimenti. Tale modello prevede, ove le masse gestite lo consentano, l'affidamento del patrimonio dei comparti secondo criteri di specializzazione per "asset class" degli stessi.

PERCHÉ IL QUINTO COMPARTO DI INVESTIMENTO?

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria dei Delegati dello scorso 15 dicembre 2004 è stato introdotto un quinto comparto di investimento denominato "Obbligazionario" (90% obbligazioni e 10% azioni) che si porrà in termini di rischio e composizione degli attivi, tra l'attuale comparto "Monetario" e il comparto "Bilanciato Obbligazionario" prevedendo una maggiore componente obbligazionaria con suddivisione del benchmark obbligazionario tra medio e lungo termine.

L'introduzione del quinto comparto scaturisce dalle valutazioni, formulate e condivise dal Consiglio di Amministrazione, inerenti l'opportunità di predisporre per gli aderenti – anche alla luce della riforma della

previdenza complementare – una più articolata offerta di investimento, attraverso la creazione di una gamma completa di comparti con diverse asset allocation.

Il 16 febbraio 2005 con la pubblicazione della "Pubblica Sollecitazione di Offerta" il Consiglio di Amministrazione ha iniziato le procedure per la selezione del soggetto cui affidare le risorse del nuovo comparto.

6. ALTRE INFORMAZIONI AGLI ADERENTI

SITO WEB

Dal 1° aprile 2003, è disponibile un servizio di consultazione *on-line* dei dati anagrafici e di contribuzione.

Dalla home page del sito web del FOPEN, www.fondopensioneopen.it, entrando nella sezione "Area riservata iscritti" e digitando i propri dati di identificazione, comunicati al momento dell'iscrizione e che per comodità riportiamo nella "Sezione C – Dati relativi all'iscritto" è possibile effettuare la consultazione dei propri dati anagrafici e contributivi.

Dal 20 settembre 2004 è stata implementata, così come richiesto dagli standard di sicurezza, la funzione di modifica e personalizzazione della password personale assegnata al momento dell'iscrizione al Fondo. Tale funzione permette di modificare la password di accesso e di modificarla ogniqualvolta l'associato lo ritenga opportuno.

Inoltre, per agevolare gli aderenti nell'assolvimento dell'onere di comunicazione annuale degli importi versati oltre il "plafond" di deducibilità, il Fondo in collaborazione con il proprio service amministrativo ha realizzato un software che consente ad ogni singolo aderente, attraverso al sezione riservata agli iscritti, la produzione automatizzata della comunicazione dei versamenti annuali eccedenti il limite di deducibilità, a partire dai propri dati reddituali.

Il software consente inoltre di mettere a disposizione degli aderenti un prospetto "previsionale" relativo all'ammontare dell'eventuale contribuzione volontaria da versare al FOPEN per fruire completamente del beneficio fiscale riconosciuto dal D.Lgs.47/2000 ai contributi destinati alle forme pensionistiche complementari.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare gli uffici del Fondo.

PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Gli impegni intervenuti in FOPEN sugli aspetti della gestione:

- sviluppo del modello di governance;
- nuovo assetto di gestione finanziaria;
- processo di nuova selezione dei gestori

hanno fatto registrare il rinvio del 'Programma di comunicazione, formazione e informazione' e le relative iniziative previste nell'anno 2004.

Programma che, nel riproporlo nel corso del primo semestre del 2005 sarà aggiornato con gli sviluppi derivanti dall'applicazione della Legge 243/04 (c.d. legge delega sulla previdenza) per quanto attiene la Previdenza complementare e gli imminenti decreti attuativi, rivolgendo in particolare l'attenzione su:

- *La legge delega, lo strumento del c.d. "silenzio assenso" in tema di trasferimento del TFR e la 'portabilità' dell'intera contribuzione.*
- *"Aspetti gestionali e finanziari del Fondo, con ampi riferimenti all'attività di Fopen".*
- *"Modulistica, Procedure e rapporti di gestione amministrativa con il Fondo".*

CONFLITTO DI INTERESSI

Non si sono rilevate situazioni di conflitto di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. Tesoro n.703/96

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Questa sezione è redatta seguendo gli stessi criteri utilizzati per il bilancio di esercizio che verrà approvato da parte dell'Assemblea dei delegati nel mese di aprile. Qualora si registrassero significative differenze con i dati del bilancio approvato, il FOPEN provvederà tempestivamente a trasmettere una nuova comunicazione.

IL COSTO DI FOPEN

Nel 2004 il costo pro-capite annuo è stato pari a 16,15 euro. Nessun costo aggiuntivo è invece previsto per gli switch di comparto

L'anno 2004 è il primo esercizio completo della gestione multicomparto iniziata lo scorso 16 giugno 2003 per tale motivo non viene effettuato il confronto con l'esercizio precedente relativamente ai principali dati patrimoniali ed economici.

1. Comparto Monetario

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Monetario nell'anno 2004, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 12.745.595 €

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2004 è pari a 52.703.744 euro suddiviso in 4.999.657 quote assegnate ai 6.516 iscritti al comparto.

Al 31.12.2004 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a

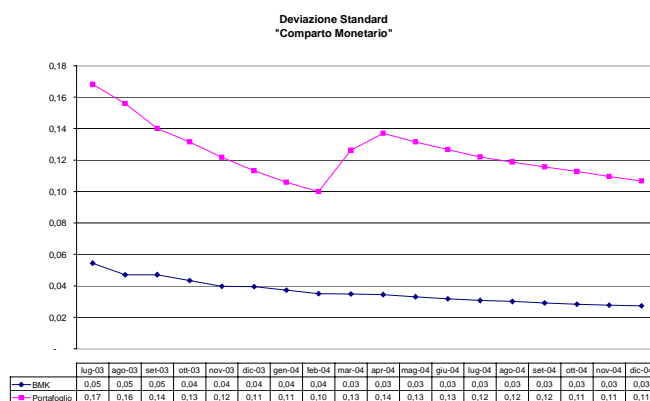
10,541 € con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 2,29%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 2,65%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 2,18%

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi, ha avuto un incremento del 3,59%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 4,14% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 3,40%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard² del comparto nei primi diciotto mesi di vita confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2004 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	10.437	0,02%
Altre spese amministrative	107.640	0,20%
Totale	118.077	0,22%
Banca depositaria	16.959	0,03%

() Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni*

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'esercizio 2004:

² La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

(Importi espressi in euro)		31-dic-04
A	Patrimonio inizio anno	49.735.006
	Contributi versati nell'anno	12.745.595
	Prestazioni erogate	(10.931.532)
B	Saldo della gestione previdenziale	1.814.063
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.345.257
	Oneri di gestione	(66.710)
C	Margine della gestione finanziaria	1.278.547
	Spese della gestione amministrativa	(118.077)
	Oneri e proventi diversi	461
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	122.460
D	Saldo della gestione amministrativa	4.844
E=B+C+D	Variazione del patrimonio 2004 ante imposta	3.097.454
F	Imposta sostitutiva	(128.716)
G=E+F	Variazione patrimonio 2004 post imposta	2.968.738
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	52.703.744

Si ricorda che il rendimento del 2004 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Comparto Bilanciato Obbligazionario

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato Obbligazionario nell'anno 2004, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 61.474.124 €

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2004 è pari a 275.739.972 euro suddiviso in 25.347.903 quote assegnate ai 32.685 iscritti al comparto.

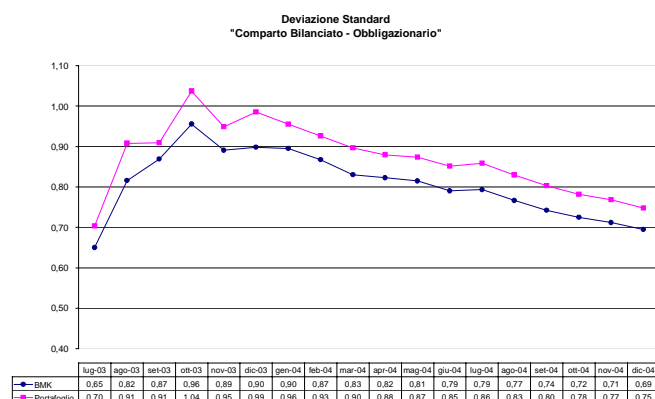
Al 31.12.2004 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 10,878 € con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 4,29%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 4,89%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 6,03%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 6,90%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 7,88% mentre il benchmark ha avuto una variazione positiva del 9,27%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard³ del comparto nei primi 18 mesi di vita confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2004 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	48.923	0,02%
Altre spese amministrative	504.565	0,18%
Totale	553.488	0,20%

Banca depositaria	80.853	0,03%
-------------------	--------	-------

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'esercizio 2004:

³ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

(Importi espressi in euro)		31-dic-04
A	Patrimonio inizio anno	223.036.659
	Contributi versati nell'anno	61.474.124
	Prestazioni erogate	(19.199.662)
B	Saldo della gestione previdenziale	42.274.462
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.964.812
	Oneri di gestione	(348.095)
C	Margine della gestione finanziaria	11.616.717
	Spese della gestione amministrativa	(553.488)
	Oneri e proventi diversi	2.161
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	584.048
D	Saldo della gestione amministrativa	32.721
E=B+C+D	Variazione del patrimonio 2004 ante imposta	53.923.900
F	Imposta sostitutiva	(1.220.587)
G=E+F	Variazione patrimonio 2004 post imposta	52.703.313
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	275.739.972

Si ricorda che il rendimento del 2004 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

2. Comparto Bilanciato

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato nell'anno 2004, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 9.334.462 €

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2004 è pari a 26.335.580 euro suddiviso in 2.335.429 quote assegnate ai 3.064 iscritti al comparto.

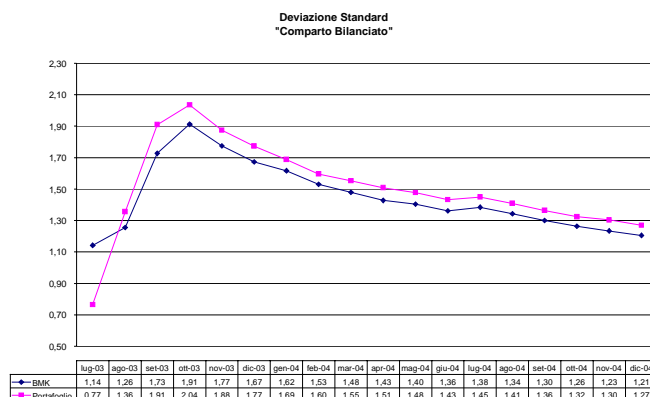
Al 31.12.2004 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 11,277 € con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 5,76%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 6,42%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 7,07%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 10,82%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 12,37% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 12,60%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard⁴ del comparto nei primi diciotto mesi di vita confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2004 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-04	%(*)
Spese coperte con quote associative	3.913	0,01%
Altre spese amministrative	40.367	0,15%
Totale	44.280	0,17%

Banca depositaria	6.977	0,03%
-------------------	-------	-------

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'esercizio 2004:

(Importi espressi in euro)		31-dic-04
A	Patrimonio inizio anno	16.382.729
	Contributi versati nell'anno	9.334.462
	Prestazioni erogate	(557.171)
B	Saldo della gestione previdenziale	8.777.291
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.357.474
	Oneri di gestione	(46.244)
C	Margine della gestione finanziaria	1.311.230
	Spese della gestione amministrativa	(44.280)
	Oneri e proventi diversi	174
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	48.065
D	Saldo della gestione amministrativa	3.959
E=B+C+D	Variazione del patrimonio 2004 ante imposta	10.092.480
F	Imposta sostitutiva	(139.630)
G=E+F	Variazione patrimonio 2004 post imposta	9.952.850
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	26.335.579

⁴ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e quindi rischioso.

Si ricorda che il rendimento del 2004 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

3. Comparto Prevalentemente Azionario

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Prevalentemente Azionario nell'anno 2004, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 4.685.729 €

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2004 è pari a 13.544.951 euro suddiviso in 1.169.717 quote assegnate ai 1.499 iscritti al comparto.

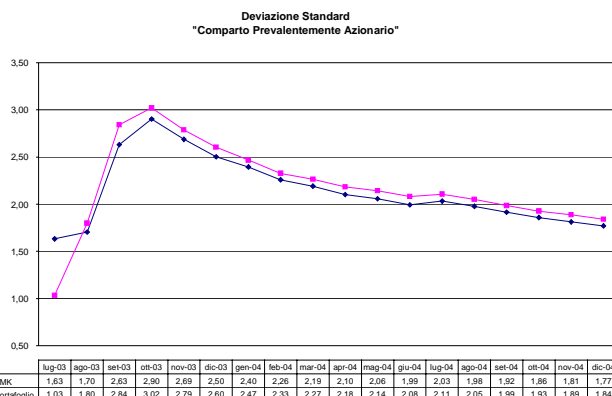
Al 31.12.2004 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 11,580 € con un incremento rispetto al valore di quota "monocomparto" dell'anno precedente del 6,69%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 7,30%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 8,09%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 13,80%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 15,60% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 15,95%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard⁵ del comparto nei primi diciotto mesi di vita confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2004 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-04	% (*)
Spese coperte con quote associative	1.957	0,01%
Altre spese amministrative	20.182	0,15%
Totale	22.139	0,16%

Banca depositaria	3.622	0,03%
--------------------------	--------------	--------------

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici riferiti all'esercizio 2004:

(Importi espressi in euro)		31-dic-04
A	Patrimonio inizio anno	8.381.013
	Contributi versati nell'anno	4.685.728
	Prestazioni erogate	(206.876)
B	Saldo della gestione previdenziale	4.478.852
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	789.434
	Oneri di gestione	(24.144)
C	Margine della gestione finanziaria	765.290
	Spese della gestione amministrativa	(22.139)
	Oneri e proventi diversi	86
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	23.769
D	Saldo della gestione amministrativa	1.716
E=B+C+D	Variazione del patrimonio 2004 ante imposta	5.245.858
F	Imposta sostitutiva	(81.919)
G=E+F	Variazione patrimonio 2004 post imposta	5.163.939
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	13.544.952

Si ricorda che il rendimento del 2004 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

⁵ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e quindi rischioso.